



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



## **Comune di Udine**

**Servizio Ambiente, Energia e Patrimonio**

### **DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA**

**Oggetto: NextGenerationEU PNRR – M5C2 – Intervento 1.3.1 - “Housing First” - OPERA 8162 - CUP C94H22000130006 - Intervento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” – OPERA 8173 – CUP: C94H22000120006 - CIG: 9699934EBF - Determinazione a contrattare per l'affidamento del servizio avente ad oggetto l'aggiornamento e integrazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'OPERA 8162 e dell'OPERA 8173, da porre a base di gara per la procedura di appalto integrato ex art. 48, c. 5, del D.L. 77/2021 come convertito con modifiche dalla L. 108/2021 e modificato dall'art. 14, comma 1, lett. d) del D.L. 13/2023).**

**N. det. 2023/5763/122**

**N. cron. 417 del 07/03/2023**

#### **LA DIRIGENTE DI SERVIZIO**

Premesso che:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 15.02.2022 è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” e Investimento 1.3.1 “Housing first”;
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09.05.2022, sulla base delle domande di finanziamento presentate da ciascun Ambito Territoriale Sociale, sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale tra cui figurano i due seguenti:
  - CUP C94H22000130006 relativo alla linea di finanziamento M5C2 – 1.3.1 “Housing first” per l'importo di € 710.000,00 di cui € 500.000,00 per costi di investimento ed € 210.000,00 suddivisi in tre anni per costi di gestione;
  - CUP C94H22000120006 relativo alla linea di finanziamento M5C2 – 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” per l'importo di € 2.460.000,00 per costi di investimento;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 224/2022 del 24.05.2022 con la quale è stato individuato quale immobile di proprietà del Comune di Udine che presenta le caratteristiche necessarie per le finalità del progetto in argomento l'edificio ex CISM di via Urbanis;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 543/2022 del 13.12.2022, è stato disposto di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'opera 8162 denominata "(PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.3.1) RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE EST DA DESTINARE ALL'HOUSING FIRST" per un importo complessivo di € 500.000,00 e dell'opera 8173 denominata "(PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.1.2) RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE OVEST DA DESTINARE ALLA STRUTTURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" per un importo complessivo di € 2.460.000,00 a firma dello studio Ceschia e Mentil architetti associati;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 14/2023 del 30.01.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e l'allegato Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023 - 2025, nel quale, tra l'altro, sono previsti i seguenti interventi:
  - (PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.3.1) RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE EST DA DESTINARE ALL'HOUSING FIRST (OPERA 8162) per un importo complessivo di € 500.000,00;
  - (PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.1.2) RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE OVEST DA DESTINARE ALLA STRUTTURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI per un importo complessivo di € 2.460.000,00;

VISTO l'art. 15, comma 4 del D.L. 77/2021 che recita "Gli enti di cui al comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti";

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. cron. 2374, esecutiva in data 18.07.2022, con la quale è stato disposto di affidare, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L. 76/2020 (convertito, con modifiche, dalla L. 120/2020) e alle condizioni del disciplinare d'incarico e del documento di indirizzo alla progettazione di cui alla RdO rfq\_36611, l'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi in argomento allo studio Ceschia e Mentil architetti associati con sede a Venezia, Santa Croce n. 737, P.IVA 03162920270, verso un onorario di € 32.699,64 oltre oneri contributivi 4% e fiscali 22% e quindi per complessivi € 41.489,30;

RILEVATE le necessità:

- di rispettare gli stringenti *target* temporali dettati per le linee di investimento PNRR in argomento, il che richiede una ponderata scelta della procedura di selezione del contraente (sia nella fase progettuale che esecutiva) che consenta la massima contrazione possibile dei tempi di acquisizione della progettazione esecutiva nonché dell'affidamento in appalto dei lavori: in tale prospettiva la procedura dell'appalto integrato, come recentemente rimodulata dall'art. 14, comma 1, lett. d) del D.L. 13/2023 che ha modificato l'art. 48 del D.L. 77/2021 per le opere rientranti nell'ambito del P.N.R.R., appare maggiormente rispondente alle necessità dell'Amministrazione;
- di aggiornare ed adeguare il sopra citato Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica redatto nel 2022, ai precisi contenuti di cui alle "*Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC*", licenziate dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità

sostenibili ai sensi dell'art. 48, co. 1 e 7 del D.L. 77/2021, come da ultimo modificato dal DL 13/2023, tenuto conto di come sulla scorta del PFTE in oggetto dovrà essere indetta una conferenza di servizi in forma semplificata ex art. 14-bis della L. 241/1990, la cui determinazione conclusiva *“approva il progetto, determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2011, n. 327 e tiene luogo di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative”*;

CONSIDERATO CHE:

- con nota mail di data 23 febbraio 2023 si è provveduto ad effettuare una ricognizione interna per verificare la disponibilità da parte del personale dipendente dell'amministrazione, in possesso di adeguata professionalità, ad assumere i suddetti incarichi;
- entro il termine fissato dalla suddetta nota, non è pervenuta alcuna segnalazione da tecnici dipendenti del Comune di Udine e che, pertanto, si dovrà procedere all'individuazione di professionisti esterni ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle linee guida ANAC n. 1, tramite la piattaforma telematica di negoziazione eAppaltiFVG;

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto sopra, di:

- procedere con l'appalto dei servizi tecnici inerenti le attività di aggiornamento e integrazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'OPERA 8162, CUP C94H22000130006, *“Riqualficazione e recupero edificio ex CISM – porzione Est da destinare all'housing first”*, nell'ambito del *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 1.3 “Housing temporaneo e stazioni di posta”, Sub-investimento 1.3.1 “Housing First”*, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, e dell'OPERA 8173, CUP C94H22000120006, *“Riqualficazione e recupero edificio ex CISM – porzione Ovest da destinare a struttura per anziani non autosufficienti”*, nell'ambito del *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 1.1. “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”, Sub-Investimento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti”*, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, da porre a base di gara per la procedura di appalto integrato ex art. 48, c. 5, del D.L. 77/2021 come convertito con modifiche dalla L. 108/2021 e modificato dall'art. 14, comma 1, lett. d) del D.L. 13/2023)
- affidare lo stesso al medesimo professionista che ha redatto, con buon esito, il progetto di fattibilità tecnica ed economica sopra richiamato in quanto, dati gli stringenti termini imposti dal PNRR, essendo già a conoscenza delle problematiche e peculiarità degli interventi in appalto, oltre che in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle oggetto di affidamento, è in grado di apportare nel più breve tempo possibile le richieste modifiche al PFTE da porre a base della procedura di appalto integrato necessaria al rispetto delle tempistiche imposte dal PNRR, considerato il rilevante ritardo con cui il Ministero titolare della Misura PNRR ha chiesto di apportare modifiche al progetto, come precisato nel prosieguo;
- precisare che la scelta del contraente discende dalla contrazione del cronoprogramma delle opere, resasi necessaria per il fatto che il Ministero competente ha richiesto a più riprese integrazione dei progetti presentati, l'ultima delle quali risale al 10 febbraio 2023, seguita da un incontro con l'Unità di Missione del Ministero, Regione FVG e Ambiti Friuli Centrale, nel quale il Ministero ha chiarito la necessità di modificare gli stessi inserendo nel Piano finanziario relativo alla Linea di investimento 1.1.2 anche costi legati al potenziamento dei

Servizi accanto ai costi infrastrutturali; tale richiesta prevede una rimodulazione del progetto in vista della sottoscrizione tra il Ministero e l'Ambito della convenzione attuativa, che inizialmente in relazione al decreto 450/2021 doveva essere sottoscritta il 01.06.2022, sottoscrizione che ora è prevista entro il 31.03.2023 con un ritardo di nove mesi sul cronoprogramma del citato decreto;

CONSIDERATO CHE:

- il corrispettivo dei suddetti incarichi tecnici, calcolato in base alle disposizioni di cui agli artt. 4, 5 e 6 del D.M. del 17.06.2016, ammonta all'importo di complessivi € 40.441,53 (comprese spese e oneri accessori, al netto degli oneri previdenziali e fiscali di legge);
- in considerazione dell'importo stimato, inferiore ad € 139.000,00, è possibile procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020 e s.m.i., nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del D. Lgs. n. 50/2016 e del divieto di artificioso frazionamento (art. 35, comma 6) in quanto il precedente incarico in appalto ammontava ad € 33.029,94 che sommati all'importo suddetto di € 40.441,53 rimane inferiore alla soglia stabilita dal richiamato art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020;

RICHIAMATO l'art. 24, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 che testualmente dispone: *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 59, comma 1, quarto periodo, gli affidatari di incarichi di progettazione per progetti posti a base di gara non possono essere affidatari degli appalti, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori”*;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto la prestazione relativa alla progettazione è unitaria e come tale non frazionabile;

DATO ATTO che nello Schema di Disciplinare di incarico non è prevista la clausola revisione prezzi trattandosi di affidamento diretto e che l'esecuzione anticipata e l'anticipazione sono previsti dal codice e quindi applicabili indipendentemente dalla previsione di suddetti istituti nell'invito/contratto;

VISTE le linee guida ANAC n. 1, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, nonché le linee guida ANAC n. 4, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

RITENUTO di espletare la procedura in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite l'utilizzo della piattaforma telematica *“eAppaltiFVG”* messa a disposizione dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTI la bozza di Disciplinare di incarico, il calcolo del compenso professionale ex DM 17 giugno 2016, la *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”* allegata alla circolare MEF – RGS n. 33/2022 del 13.10.2022, le *“Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC”*, licenziate dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili ai sensi dell'art. 48, co. 7 del D.L. 77/2021 che verranno messi a disposizione sulla piattaforma telematica eAppaltiFVG;

VISTA la RdO – rfq\_45334 con gli allegati *“Schema di Disciplinare di Incarico”* e modelli

di dichiarazione, disponibili sulla piattaforma telematica eAppaltiFVG e ritenuto di approvare gli stessi;

Visto il Decreto del Sindaco n. 40 del 23.12.2022 con cui la scrivente è stata nominata Dirigente del Servizio Ambiente Energia e Patrimonio ed è stato attribuito l'incarico di Responsabile del Procedimento dell'intervento in oggetto ex art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e art. 48, comma 2 del D.L. 77/2021;

VERIFICATA l'insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di ogni conflitto di interessi ai sensi dell'art.6-bis della L.241/90, giuste dichiarazioni sottoscritte dalla scrivente RUP e dalla sua struttura di supporto;

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, recante *“Nuove regole finanziarie che disciplinano il bilancio dell'Unione europea”*;
- il Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il D.L. 152/2021, avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, come convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233;
- il D.L. 77/2021, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* come convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il D.L. 76/2020, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* come convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”* e s.m.i.;
- il Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra il Comune di Udine ed il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Udine per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, approvato con la deliberazione di Giunta comunale n. 75 dell'8 marzo 2022;
- i vigenti Regolamenti comunali di Contabilità e dei Contratti;
- lo Statuto comunale;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147 *bis* del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta,

#### D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente di:

- 1) avviare, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/ 2020 e s.m.i., nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento del servizio tecnico di aggiornamento e integrazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei seguenti interventi da porre a base di gara per la procedura di appalto integrato ex art. 48, co. 5 del D.L. 77/2021 (come convertito con modifiche dalla L. 108/2021 e modificato dall'art. 14, comma 1, lett. d) del D.L. 13/2023):

- (PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.3.1) RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE EST DA DESTINARE ALL'HOUSING FIRST (OPERA 8162);
  - (PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.1.2) RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE OVEST DA DESTINARE ALLA STRUTTURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI;
- 2) approvare lo Schema di Disciplinare di incarico ed il calcolo del compenso professionale redatto ai sensi del DM 17 giugno 2016, resi disponibili sulla piattaforma eAppaltiFVG alla RDO rfq\_45334;
  - 3) dare atto che l'appalto verrà assegnato al prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo posto a base del servizio, pari ad € 40.441,53 (al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'IVA);
  - 4) espletare la procedura in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite l'utilizzo della piattaforma telematica "*eAppaltiFVG*" messa a disposizione dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
  - 5) dare atto che il contratto d'appalto verrà stipulato, ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione, nelle forme e nei termini di cui all'art. 32, co. 14 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
  - 6) dare atto che la somma complessiva presunta di € 51.312,21 (importo netto a base di gara di € 40.441,53 oltre 4% per contributi previdenziali e 22% per IVA) per l'esecuzione dell'appalto trova copertura finanziaria come segue:
    - € 42.644,61 sull'opera 8173 al capitolo di 7899/3 "PROGETTI UE FONDI STATO PNRR - RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE OVEST DA DESTINARE ALLA STRUTTURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- M5C2 INTERVENTO 1.1.2) - C94H22000120006", Cl. 12.4.2.2 del Bilancio di Previsione 2023 (Fin.to: PNST3);
    - € 8.667,60 sull'opera 8162 al capitolo di bilancio 7899/2 "PROGETTI UE FONDI STATO PNRR - RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE EST DA DESTINARE ALL'HOUSING FIRST- M5C2 INTERVENTO 1.3.1 - C94H22000130006", Cl. 12.4.2.2 del Bilancio di Previsione 2023 (Fin.to: PNST3);
  - 7) evidenziare che il presente appalto è soggetto agli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché agli specifici obblighi introdotti dall'art. 20, co. 3 del D.L. 152/2021, come convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021;
  - 8) di dare atto che il presente atto costituisce determina a contrarre ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - 9) disporre la pubblicazione del presente atto sul sito del Comune di Udine ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Cristina Croppo